

L'ACQUA NON SI VENDE, NEMMENO IN LOMBARDIA



Con l'approvazione del Decreto Ronchi (Dlgs 135/09, art. 15), l'acqua potabile è stata sottratta ai cittadini per consegnarla, dalla fine del 2011, agli interessi delle multinazionali e farne un nuovo business per i privati.

La **Regione Lombardia**, con più interventi legislativi, ha rincarato la dose, **imponendo la privatizzazione dell'acqua già dall'inizio del 2011**. La normativa regionale prevede l'affidamento della gestione dell'acqua a enti privati, la possibilità di aumentare le tariffe e l'abolizione degli **ATO** (Ambito Territoriale Ottimale ente composto da Comuni e Provincia, con il compito di governare la gestione dell'acqua a livello territoriale.)

Il Comitato Acqua Pubblica di Cinisello Balsamo ha inviato al Sindaco e ai Consiglieri comunali **una proposta di Mozione "Acqua Pubblica nella Provincia di Milano"**, al fine di impegnare la nostra Amministrazione a mantenere, in occasione della prossima (e forse ultima) assemblea ATO, un chiaro indirizzo a difesa e salvaguardia della gestione pubblica dell'acqua.

Ad aprile il Consiglio Comunale ha discusso e accolto la nostra richiesta di modifica dello statuto, dichiarando l'acqua un **BENE PUBBLICO**, la cui gestione non deve avere scopo di lucro.

CONFIDIAMO CHE IL CONSIGLIO ACCOLGA ANCORA QUESTA NUOVA SFIDA, AFFIANCANDO I CITTADINI NELLA BATTAGLIA CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE DELL'ACQUA.

Comitato Acqua Pubblica di Cinisello Balsamo

Comitatoacquapubblica.cinisello@gmail.com